

Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di attività afferenti al progetto "Napoli Città della Musica".

ALLEGATO 3 SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	Dedalus cooperativa sociale
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	Società Cooperativa La Bazzarra
Titolo Progetto	Tracce Contemporanee – La Musica Che Viaggia
Tipologia dell'evento (indicare, in modo inequivocabile, una opzione di cui all'art. 5 dell'Avviso)	<input type="checkbox"/> Ingresso a pagamento <input checked="" type="checkbox"/> Ingresso gratuito
Linea di indirizzo (indicare, in modo inequivocabile, una opzione di cui all'art. 4 dell'Avviso)	<input type="checkbox"/> La world music <input checked="" type="checkbox"/> X La musica dei migranti <input type="checkbox"/> La canzone napoletana <input type="checkbox"/> Le orchestre giovanili <input type="checkbox"/> La valorizzazione dell'Auditorium di Bagnoli
Periodo di riferimento (esclusivamente per la linea di indirizzo n.5) (indicare, in modo inequivocabile, una opzione di cui all'art. 5 dell'Avviso)	<input checked="" type="checkbox"/> X Dal 3 novembre al 31 dicembre 2023 <input type="checkbox"/> Dal 1° gennaio al 30 giugno 2024
Location dell'evento	Nuovo Teatro Nuovo Officine Gomitoli

- **DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA ARTISTICA**

Descrizione dell'iniziativa con particolare attenzione alle finalità generali, alle modalità di attuazione ed ai risultati attesi.

(massimo 2000 caratteri)

La musica - intesa come amica fidata dell'uomo che si adatta alle evoluzioni storiche e sociali, sostenendo, accompagnando e incoraggiando soprattutto le giovani generazioni - rappresenta uno strumento di sviluppo culturale e artistico, dunque sociale ed economico, fondamentale.

Suonare in un'orchestra, cantare in coro, prender parte ad una composizione musical sono tutti esperimenti di interdipendenza: imprese collettive e metafore di convivenza civile. Stimolando, solidarietà, rispetto reciproco, autostima, la musica è un sinonimo di crescita civile poiché obbliga a tenere conto degli altri e questo non può che avere conseguenze etiche. Dal punto di vista economico, poi, la scoperta di talenti da trasformare in professionalità, l'opportunità di sviluppare solide competenze in materia, fa sì che la musica sia strumento di sviluppo socio-economico di intere generazioni.

Con tali finalità, la rassegna proposta vuole restituire il giusto valore che i percorsi di migrazioni danno alle comunità contemporanee. La musica nell'immaginario comune, quella associata ad aree geografiche differenti dalla Campania e dall'Italia ha una forte connotazione positiva, ricca di energia e di spontaneità.

Per anni abbiamo danzato con la musica balcanica, quelle dei popoli rom, della Kocani Orchestra, di Bregovic, della Fanfara Ciocarlia, di Boban Marcovich. Per lunghi periodi Khaled e la musica Maghreb hanno saputo guidarci negli scenari del Mediterraneo. Cesaria Evora con la saudade ha raccontato la bellezza emotiva di Capo Verde; l'Africa tutta intera dal Mali al Senegal, al Sud Africa alla Nigeria senza la musica, quella che a Napoli abbiamo accolto ed ascoltato, cosa sarebbe?

Eppure se si pensa alle persone migranti che sono arrivate da quelle terre e paesi, scattano i pregiudizi e le diffidenze. Con l'ascolto, il dialogo che si instaura nei laboratori previsti, con gli incontri con gli artisti, con la partecipazione attiva delle comunità migranti si darà voce alle tante voci di Napoli.

Descrizione cartellone ed elenco degli spettacoli in programma

(massimo 2000 caratteri)

Il palinsesto degli eventi ha la doppia funzione di mettere in luce sia le realtà territoriali, le comunità di migranti che tanto arricchimento culturale possono dare alla città di Napoli, sia di far incrociare le culture attraverso una serie di concerti di artisti internazionali e nazionali che hanno comunque un legame, o che siano espressione delle culture migranti.

Il cartellone si suddivide in tre attività:

- 1) Workshop
- 2) Dialoghi musicali
- 3) Concerti

I workshop tematici hanno l'obiettivo di formare, informare ed indagare; di stanare la "bellezza" della cultura di origine, della terra e delle musiche di appartenenza riposte in ogni cittadino migrante.

I dialoghi musicali, sono una importante possibilità per i musicisti ed artisti di costruire insieme:

musicisti della musica dei migranti e musicisti napoletani. Costruire progetti, creazioni musicali, jam session, costruire pace.

I concerti, in una successione temporale continuativa, strutturata in 3 giorni, tanto da realizzare una mini rassegna si terranno presso un teatro cittadino nel mese di dicembre 2023. Ospiteranno artisti internazionali della World Music che incontreranno artisti napoletani in un progetto non solo artistico ma di testimonianza di come sia possibili far convivere diversità e culture differenti. Saranno invitate a partecipare e a testimoniare artisti ed orchestre di immigrati formate già da anni in altre città come Roma (Orchestra di Piazza Vittorio), Genova (La Banda di Piazza Caricamento) Arezzo, (orchestra multietnica di Arezzo) Torino (Orchestra di Porta Palazzo), Almar'A orchestra delle donne arabe e del mediterraneo, progetto diretto da Ziad Trabelsi dell'Orchestra di Piazza Vittorio.

Cronoprogramma

Evento	Data (giorno/mese/anno)	Tipologia (evento, laboratorio, incontro, etc)
Workshop	Novembre 2023	
Workshop	Novembre 2023	
Dialoghi Musicali	Novembre -	Performances/concerto
Dialoghi Musicali	dicembre	Performances/concerto
Concerti	20 dicembre 2023	
Concerto	21 dicembre 2023	
Concerto	22 dicembre 2023	

- **CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE**

Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento, indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici ovvero in sinergia con altri soggetti (partecipazione a reti culturali), e delle attività svolte a sostegno della creatività emergente.

(massimo 2000 caratteri)

Dedalus nasce a Napoli nel 1981 e da quasi tre decenni si dedica con particolare interesse alle problematiche legate ai flussi migratori. Da anni co-partecipa a varie iniziative artistico-culturali, tra queste: *MA.MA* (MiBACT) con La Bazzarra per la valorizzazione di culture straniere attraverso lab. artistici e spettacolo teatrale; *Culture Migrants* con gli Institut français, Goethe e Cervantes: eventi con artisti internazionali; *Cities on the edge* con Goethe Institut per creare una rete di contatti tra artisti a livello europeo; *Cuore di Napoli* con Accademia Belle Arti che si sviluppa sull'idea che qualsiasi espressione artistica debba costruire un flusso relazionale tra persone e territorio; *Talenti* (AltaMane) teso a promuovere il protagonismo di adolescenti attraverso lab. di teatro-musica; Importanti le collaborazioni con: *Keller Architettura*; *Jimmie Durham* e *Maria Thereza Alves*; *Alessandro Bergonzoni* (spettacolo sul tema delle migrazioni); *PartecipArte*, compagnia di Teatro dell'Oppresso. *Società Cooperativa La Bazzarra* nasce nel '91 dalla volontà di Gigi Di Luca di creare un centro artistico polivalente per il teatro, la musica e le culture etniche, promuovendo così un'opera di sensibilizzazione culturale. La credibilità acquisita negli anni nella progettazione culturale ha dato a La Bazzarra un ruolo primario riconosciuto dal pubblico e dalle istituzioni che si sono avvalse della sua collaborazione nell'ideazione e organizzazione di eventi per la valorizzazione sociale, culturale e turistica del territorio. La Bazzarra organizza il festival *Ethnos*, riconosciuto dal MIC, dedicato alle musiche etniche con artisti internazionali che è giunto alla XXVIII ed. È vincitrice del bando *MIgrArti* del MIC nel 2018, con il progetto [MA.MA](#), vincitrice del bando del Forum Universale delle Culture con il progetto di integrazione artistica con immigrati, *A Sud Secondo Movimento*; Vincitrice del progetto speciale 2022 e 2023 del MIC dedicato alla musica popolare del Sud Italia e del Mediterraneo.

- **TIPOLOGIA DI LOCATION PRESCELTA**
(esclusivamente per i progetti afferenti alle linee d'indirizzo 1-4)

Descrizione della location e delle sue specifiche caratteristiche: prestigio, pertinenza, innovatività, adeguatezza e accessibilità, volte ad assicurare la massima inclusività.

(massimo 1000 caratteri)

Situato nel ventre di Napoli, a pochi passi dalla centrale Via Toledo, il Teatro Nuovo s'erge come una sorta di "avamposto" culturale che sfida le contraddizioni di una città sospesa tra antiche e nuove vocazioni, rendendosene interprete, e si è ritagliato, nel tempo, il difficile ruolo di argine al degrado socio-culturale dei Quartieri Spagnoli e di rilancio, nel contempo, di tutte le forme della comunicazione teatrale. Un teatro aperto e inclusivo, che riporta al centro le persone valorizzandone le competenze.

Il Centro interculturale Officine, ubicato in una parte dei locali (circa 600 mq.) dell'ex lanificio borbonico nei locali sovrastanti il chiostro della cinquecentesca chiesa di Santa Caterina a Formiello, a 10 min dalla stazione centrale, è un presidio stabile per l'offerta di spazi di socialità e incontro e per la realizzazione di attività di eccellenza a carattere educativo, artistico e formativo per adolescenti e giovani migranti e italiani del territorio.

- ~~CAPACITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO DELLA MUNICIPALITÀ~~
~~(esclusivamente per i progetti afferenti alla linea d'indirizzo 5)~~

Descrizione delle modalità con le quali si intende coinvolgere nello sviluppo del progetto la comunità locale e le diverse realtà in essa operanti.

(massimo 1000 caratteri)

- **DESCRIZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE CHE SARANNO ADOTTATE**

(massimo 1000 caratteri)

Organizzare un evento sostenibile rappresenta un impegno concreto volto a ridurre l'impatto ambientale, sociale ed economico delle sue attività. La rassegna *Tracce Contemporanee – La Musica Che Viaggia* si impegna a condividere con i propri stakeholder le modalità in cui i temi della sostenibilità all'interno dell'organizzazione.

Gli impatti principali di un evento si riscontrano nella produzione di rifiuti, nel consumo di risorse energetiche e idriche, nel consumo eccessivo di risorse e di materie prime, nelle emissioni di CO2.

La rassegna intende creare un sistema di gestione ambientale integrato orientato alla sostenibilità dell'evento e alla riduzione dei suoi impatti in tema ambientale e sociale, favorendo: la riduzione dell'uso di materiali stampati, privilegiando la comunicazione digitale e il riciclo di materiali promozionali; promuovendo mezzi di trasporto pubblico o sostenibile per gli spettatori; smaltendo rifiuti in modo ecologico.

- **PERTINENZA DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE CON RIFERIMENTO AI DESTINATARI**

Descrizione del target del progetto e delle modalità di coinvolgimento di un pubblico non abituale (giovani, anziani, persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale...).

(massimo 1000 caratteri)

Il progetto si rivolge – destinatari diretti – all'insieme degli adolescenti e giovani italiani e migranti che vivono a Napoli, in particolare nell'area di Porta Capuana, con modalità attente a favorire le pari opportunità di accesso a tutte le diverse situazioni, ad iniziare da quelle caratterizzate da maggior fragilità o a rischio di scivolare in situazioni di deprivazione socio-economica e culturale o devianza (alunni di cittadinanza non italiana a rischio di dispersione scolastica, minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età e giovani stranieri e italiani e NEET provenienti da famiglie disagiate).

Il coinvolgimento di un pubblico non abituale – destinatari indiretti – avverrà attraverso l'organizzazione di un programma di eventi rivolti ai residenti del quartiere, al fine di coinvolgerli in attività musicali e legate al tempo libero nonché attraverso il coinvolgimento di artisti/e del territorio.

- **DESCRIZIONE DEI LABORATORI, PROVE APERTE, INCONTRI B2B E DI OGNI ULTERIORE ATTIVITÀ FORMATIVA PROPOSTA (SE PREVISTE).**

(massimo 1500 caratteri)

La proposta progettuale ha come fine ultimo quello di diffondere la cultura musicale di alcune comunità migranti presenti sul nostro territorio, sia dentro che fuori di esse. Per consentire una maggiore consapevolezza nel pubblico, i concerti saranno accompagnati da workshop tematici che hanno l'obiettivo di informare, di stanare la 'bellezza' della cultura di origine, della terra e delle musiche di appartenenza riposte in ogni cittadino migrante. Uno di questi laboratori sarà rivolto agli adolescenti di I e II generazione che frequentano il centro Gomitoli, l'obiettivo sarà indagare la capacità universale della musica di far comunicare i popoli andando oltre i codici linguistici. Il laboratorio si articolerà su due aree tematiche connesse, una argomentativa che si svolgerà in 4 incontri di 3 ore, che analizzerà attraverso l'ascolto di brani e la visione di filmati, come la musica riesca ad essere universale, una pratica di 6 incontri di 2 ore di musica d'insieme, durante i quali si studieranno due brani di due culture scelte insieme ai giovani durante la prima fase del laboratorio. Il prodotto finale porterà all'esecuzione dal vivo di questi brani durante un giorno di festival da parte dei ragazzi. Un altro momento di condivisione si avrà con i Dialoghi musicali, si troveranno a dialogare infatti sulle proprie tradizioni musicisti provenienti da altri paesi con musicisti napoletani, dialoghi che diventeranno occasione di costruzione di nuovi progetti e di jam session.

- **PIANO DI COMUNICAZIONE**

Descrizione delle azioni di comunicazione che si intendono porre in essere per il progetto (ufficio stampa e pubbliche relazioni, social network, campagne pubblicitarie outdoor, materiali promozionali quali ad esempio cartoline, brochure, roll-up, etc).

(massimo 2000 caratteri)

L'Ufficio Comunicazione organizza e gestisce un sistema informativo in grado di promuovere le molteplici attività a livello regionale e nazionale. Il piano di comunicazione prevede un'intensa attività nel periodo novembre/dicembre e sarà declinato on line (social, web magazine e radio/tv) e off line (media tradizionali). Le attività di comunicazione che utilizzano i media e canali "tradizionali" (ufficio stampa) saranno allineate a quelle svolte con l'utilizzo dei nuovi media digitali dal social media manager e dai videomaker e fotoreporter che intervisteranno gli artisti protagonisti del festival e il pubblico andando a formare reportage giornalieri pre e post evento. La strategia di comunicazione messa in campo sarà così articolata: - realizzazione di uno Spot Video dedicato, per la condivisione sui social e per promuovere l'intero programma, - social Network, attraverso il lavoro del social media manager l'evento sarà pubblicizzato attraverso Facebook, Instagram, YouTube. Le pagine dedicate saranno quotidianamente aggiornate con post, foto, diretta degli eventi e saranno sponsorizzate al fine di raggiungere il maggior numero di utenti - Media Partners, che attraverso interviste ai musicisti e agli altri ospiti internazionali veicheranno anche all'estero l'evento. • Ufficio Stampa, grazie a diversi addetti si occuperà della stampa nazionale, regionale e locale. Supporterà la promozione dell'evento, attraverso: l'organizzazione della conferenza di presentazione utile a garantire una prima diffusione dell'evento e del suo programma tra gli operatori della stampa, - l'invio di comunicati stampa a tutte le redazioni delle principali testate nazionali e regionali, ai portali web del turismo, ai siti dedicati ai principali eventi e festival musicali. Sarà data visibilità e promozione al festival attraverso sponsorizzate sui social e sui siti online, passaggi in radio e televisione, affissioni di manifesti e locandine sul territorio locale

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

10/09/2023

firma



